Logo parrocchia

Parrocchia …

*Luogo parrocchia*

Con Maria  
chiamati

alla Vita



*Percorso quotidiano di riflessione in preparazione all’ordinazione presbiterale di don Manuel Millo*

*e dell’ordinazione diaconale di Matteo Marega*

*sull’enciclica «Christus vivit» di papa Francesco*

*Maggio 2023*

### Schema della preghiera del Rosario

1. *Canto mariano* di inizio
2. Enunciazione del mistero
3. Ritornello cantato: *Ave Maria*
4. Intenzione di preghiera *(a cura dei presenti)*
5. Padre nostro (1)
6. Ave Maria (10)
7. Canto del *Gloria al Padre*
8. Breve lettura biblica
9. Lettura del testo di riflessione
10. Breve silenzio
11. *Regina coeli (fino a Pentecoste)* o *Salve Regina*
12. Preghiera finale *(dal giorno; oppure qui sotto)*
13. Benedizione e congedo
14. *Canto mariano* finale

PREGHIERA. Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per il grande dono dell’Ordine Sacro. Attraverso i pastori da te scelti e consacrati Tu continui a guidare il tuo popolo verso la vita piena, ora e per l’eternità. Ti ringraziamo in particolare per il nostro diacono don Manuel, che presto verrà ordinato presbitero, e il nostro seminarista Matteo, che presto verrà ordinato diacono. Li affidiamo a Te. Il tuo Spirito Santo li assista e li accompagni, e la Madre tua, Maria Santissima, stenda su di loro il suo manto di grazie. Per Cristo nostro Signore. Amen.

# MISTERI DELLA GIOIA

**1.** L’angelo porta l’annuncio a Maria  
*La Vergine accolse con grande umiltà  
l'annunzio che Madre del Verbo sarà.*

**2.** Maria visita Santa Elisabetta  
*Allora in gran fretta Maria partì   
l 'anziana cugina la vide e gioì.*

**3.** Gesù nasce a Betlemme

*Si udirono canti nel cielo lassù  
in povera grotta nasceva Gesù.*

**4.** Gesù è presentato al tempio  
*Al tempio Maria il bimbo portò  
un vecchio Profeta per lui esultò.*

**5.** Gesù è perduto e ritrovato nel tempio

*Tre giorni rimase Gesù tra i dottor*

*gran pena la Madre provò nel suo cuor.*

# MISTERI DEL DOLORE

**1.** Gesù in agonia nell’orto degli ulivi

*Gesù si ritira nell'orto a pregar*

*tristezza ed angoscia comincia a provar.*

**2.** Gesù è crudelmente flagellato

*Fu poi flagellato con gran crudeltà*

*per il Salvatore nessuna pietà.*

**3.** Gesù è incoronato di spine e insultato

*Ci volge lo sguardo tra pene e dolor*

*Il capo trafitto di spine ha il Signor.*

**4.** Gesù sale al Calvario portando la croce

*Seguiamo il Signore che al Golgotha va*

*per noi la sua Croce salvezza sarà.*

**5.** Gesù crocifisso muore sulla croce

*Il gran sacrificio si compie d'amor*

*sul Golgota muore Gesù Redentor.*

# MISTERI DELLA GLORIA

**1.** Gesù risorge da morte

*È vinta la morte, esultino i cuor*

*Risorto alla vita è il Cristo Signor.*

**2.** Gesù ascende al cielo

*Ascende il Signore al Padre Egli va*

*un dì nella gloria Gesù tornerà.*

**3.** Lo Spirito Santo discende sugli Apostoli e Maria in preghiera

*Uniti a Maria gli Apostoli allor*

*accolgon con gioia lo Spirito Amor.*

**4.** Maria è assunta in cielo

*La vita terrena per Lei si compì*

*con gli Angeli al cielo la Vergin salì.*

**5.** La gloria del Paradiso e Maria incoronata regina degli angeli e santi

*Tra glorie e splendori Gesù la esaltò*

*La Vergine Madre «Regina» chiamò.*

# MISTERI DELLA LUCE

1. Il Gesù è battezzato nel fiume Giordano

*Discende nel fiume Giordano il Signor   
il Padre dal cielo consacra il suo amor.*

2. Gesù manifesta la sua divinità alle nozze di Cana

*Dall’acqua trae vino di Cristo l’amor,  
i discepoli credon nel loro Signor.*

3. Gesù annuncia il Regno di Dio all'inizio del suo ministero pubblico

*I miti, i giusti, i poveri in cuor,  
beati nel Regno proclama il Signor.*

4. Gesù è trasfigurato sull’alto monte

*Gesù si riveste di luce e splendor,  
Il Padre dal cielo proclama il suo amor.*

5. Gesù istituisce l’Eucaristia nell’Ultima Cena

*Nell’ultima sera col pianto nel cuor,  
di sé pane e vino ci lascia il Signor.*

### 01 maggio

*Dagli Atti degli Apostoli*

*Pietro disse: «Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che ha dato a noi, per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?».*

*All'udire questo si calmarono e cominciarono a glorificare Dio dicendo: «Dunque anche ai pagani Dio ha concesso che si convertano perché abbiano la vita!».*

(At 11,1-18)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

1. Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!

O Dio, che hai chiamato l’uomo a cooperare con il lavoro

al disegno della tua creazione,

fa' che per l'esempio e l'intercessione di san Giuseppe

siamo fedeli ai compiti che ci affidi,

e riceviamo la ricompensa che ci prometti.

Per Cristo nostro Signore.

### 02 maggio

*Dagli Atti degli Apostoli*

*In quei giorni, quelli che si erano dispersi a causa della persecuzione scoppiata a motivo di Stefano erano arrivati fino alla Fenicia, a Cipro e ad Antiòchia e non proclamavano la Parola a nessuno fuorché ai Giudei. Ma alcuni di loro, gente di Cipro e di Cirène, giunti ad Antiòchia, cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore. E la mano del Signore era con loro e così un grande numero credette e si convertì al Signore.*

(At 11,19-26)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

2. Lui è in te, Lui è con te e non se ne va mai. Per quanto tu ti possa allontanare, accanto a te c’è il Risorto, che ti chiama e ti aspetta per ricominciare. Quando ti senti vecchio per la tristezza, i rancori, le paure, i dubbi o i fallimenti, Lui sarà lì per ridarti la forza e la speranza.

Dio onnipotente ed eterno, che hai suscitato nella Chiesa il vescovo sant’Atanasio,

insigne assertore della divinità del tuo Figlio,

fa’ che, per il suo insegnamento e la sua intercessione,

cresciamo sempre più nella tua conoscenza e nel tuo amore.   
Per Cristo nostro Signore.

### 03 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Disse Filippo a Gesù: «Signore, mostraci il Padre e ci basta».*

*Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre.*

(Gv 14,6-14)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

46. Maria era la ragazza con un’anima grande che esultava di gioia (cfr Lc 1,47), era la fanciulla con gli occhi illuminati dallo Spirito Santo che contemplava la vita con fede e custodiva tutto nel suo cuore (cfr Lc 2,19,51). Era quella inquieta, quella pronta a partire, che quando seppe che sua cugina aveva bisogno di lei non pensò ai propri progetti, ma si avviò «senza indugio» (Lc 1,39) verso la regione montuosa.

O Dio, che ogni anno ci rallegri con la festa degli apostoli Filippo e Giacomo, per le loro preghiere concedi a noi di partecipare al mistero della morte e risurrezione del tuo Figlio unigenito, per giungere alla visione eterna del tuo volto.   
Per Cristo nostro Signore.

### 04 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato».*

(Gv 13,16-20)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

48. Quella ragazza oggi è la Madre che veglia sui figli, su di noi suoi figli che camminiamo nella vita spesso stanchi, bisognosi, ma col desiderio che la luce della speranza non si spenga. Questo è ciò che vogliamo: che la luce della speranza non si spenga. La nostra Madre guarda questo popolo pellegrino, popolo di giovani che lei ama, che la cerca facendo silenzio nel proprio cuore nonostante che lungo il cammino ci sia tanto rumore, conversazioni e distrazioni. Ma davanti agli occhi della Madre c’è posto soltanto per il silenzio colmo di speranza. E così Maria illumina di nuovo la nostra giovinezza.

O Dio, che innalzi la natura umana

al di sopra della dignità delle origini,

guarda all’ineffabile mistero del tuo amore,

perché in coloro che hai rinnovato nel sacramento del Battesimo

siano custoditi i doni della tua grazia

e della tua benedizione.   
Per Cristo nostro Signore.

### 05 maggio

*Dagli Atti degli Apostoli*

*In quei giorni, Paolo, giunto ad Antiòchia di Pisìdia, diceva nella sinagoga: «E noi vi annunciamo che la promessa fatta ai padri si è realizzata, perché Dio l'ha compiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù,».*

(At 13,26-33)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

65. Il Sinodo ha riconosciuto che i fedeli della Chiesa non sempre hanno l’atteggiamento di Gesù. Invece di disporci ad ascoltarli a fondo, «prevale talora la tendenza a fornire risposte preconfezionate e ricette pronte, senza lasciar emergere le domande giovanili nella loro novità e coglierne la provocazione».[24] D’altra parte, quando la Chiesa abbandona gli schemi rigidi e si apre ad un ascolto disponibile e attento dei giovani, questa empatia la arricchisce, perché «consente ai giovani di donare alla comunità il proprio apporto, aiutandola a cogliere sensibilità nuove e a porsi domande inedite».[25]

O Dio, autore della nostra libertà e della nostra salvezza,

esaudisci le preghiere di chi ti invoca,

e fa’ che i redenti dal Sangue del tuo Figlio vivano per te

e godano della beatitudine eterna.   
Per Cristo nostro Signore.

### 06 maggio

*Dagli Atti degli Apostoli*

*Il sabato seguente quasi tutta la città [di Antiòchia] si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani ».*

(At 13,44-52)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

66. Oggi noi adulti corriamo il rischio di fare una lista di disastri, di difetti della gioventù del nostro tempo. Alcuni forse ci applaudiranno perché sembriamo esperti nell’individuare aspetti negativi e pericoli. Ma quale sarebbe il risultato di questo atteggiamento? Una distanza sempre maggiore, meno vicinanza, meno aiuto reciproco.

O Dio, che nella solennità della Pasqua

agisci per la salvezza del mondo,

continua a elargire alla Chiesa la tua benevolenza,

perché, fedele ai tuoi comandamenti nella vita presente,

possa giungere alla pienezza della gioia eterna.   
Per Cristo nostro Signore.

### 07 maggio

*Dagli Atti degli Apostoli*

*In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.*

*Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola».*

(At 6,1-7)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

67. Lo sguardo attento di chi è stato chiamato ad essere padre, pastore e guida dei giovani consiste nell’individuare la piccola fiamma che continua ad ardere, la canna che sembra spezzarsi ma non si è ancora rotta (cfr Is 42,3). È la capacità di individuare percorsi dove altri vedono solo muri, è il saper riconoscere possibilità dove altri vedono solo pericoli. Così è lo sguardo di Dio Padre, capace di valorizzare e alimentare i germi di bene seminati nel cuore dei giovani. Il cuore di ogni giovane deve pertanto essere considerato “terra sacra”, portatore di semi di vita divina e davanti al quale dobbiamo “toglierci i sandali” per poterci avvicinare e approfondire il Mistero.

O Padre, che in Cristo, via, verità e vita,

riveli a noi il tuo volto,

fa’ che aderendo a lui, pietra viva,

veniamo edificati come tempio della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

### 08 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*In quel tempo, Gesù disse: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato».*

(Gv 14,21-26)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

104. Ti ricordo la buona notizia che ci è stata donata il mattino della Risurrezione: che in tutte le situazioni buie e dolorose di cui parliamo c’è una via d’uscita. Ad esempio, è vero che il mondo digitale può esporti al rischio di chiuderti in te stesso, dell’isolamento o del piacere vuoto. Ma non dimenticare che ci sono giovani che anche in questi ambiti sono creativi e a volte geniali. È il caso del giovane Venerabile Carlo Acutis.

La tua mano, o Padre,

protegga sempre questa famiglia,

perché, liberata da ogni male

per la risurrezione del tuo Figlio unigenito,

con il tuo aiuto possa camminare sulle tue vie.  
Per Cristo nostro Signore.

### 09 maggio

*Dagli Atti degli Apostoli*

*Appena arrivati, Paolo e Barnaba riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.*

*E si fermarono per non poco tempo insieme ai discepoli.*

(At 14,19-28)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

105. Egli (Carlo Acutis) sapeva molto bene che questi meccanismi della comunicazione, della pubblicità e delle reti sociali possono essere utilizzati per farci diventare soggetti addormentati, dipendenti dal consumo e dalle novità che possiamo comprare, ossessionati dal tempo libero, chiusi nella negatività. Lui però ha saputo usare le nuove tecniche di comunicazione per trasmettere il Vangelo, per comunicare valori ele nuove tecniche di comunicazione per trasmettere il Vangelo, per comunicare valori e bellezza.

O Padre, che nella risurrezione di Cristo tuo Figlio

ci rendi creature nuove per la vita eterna,

dona a noi, tuo popolo, di perseverare nella fede e nella speranza,

perché non dubitiamo che si compiano le tue promesse.   
Per Cristo nostro Signore.

### 10 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Gesù disse: «Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. ».*

(Gv 15, 1-8)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

106. (Carlo Acutis) Non è caduto nella trappola. Vedeva che molti giovani, pur sembrando diversi, in realtà finiscono per essere uguali agli altri, correndo dietro a ciò che i potenti impongono loro attraverso i meccanismi del consumo e dello stordimento. In tal modo, non lasciano sbocciare i doni che il Signore ha dato loro, non offrono a questo mondo quelle capacità così personali e uniche che Dio ha seminato in ognuno. Così, diceva Carlo, succede che “tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie”. Non lasciare che ti succeda questo.

O Dio, che ami l’innocenza e la ridoni a chi l’ha perduta,

volgi a te i cuori dei tuoi fedeli,

perché, liberati dalle tenebre,

non si allontanino mai dalla luce della vera fede.   
Per Cristo nostro Signore.

### 11 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Disse Gesù ai suoi discepoli:*

*«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.*

*Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.».*

(Gv 15,9-11)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

107. Non lasciare che ti rubino la speranza e la gioia, che ti narcotizzino per usarti come schiavo dei loro interessi. Osa essere di più, perché il tuo essere è più importante di ogni altra cosa. Non hai bisogno di possedere o di apparire. Puoi arrivare ad essere ciò che Dio, il tuo Creatore, sa che tu sei, se riconosci che sei chiamato a molto. Invoca lo Spirito Santo e cammina con fiducia verso la grande meta: la santità. In questo modo non sarai una fotocopia, sarai pienamente te stesso.

O Dio, che per tua grazia

da peccatori ci fai giusti e da infelici ci rendi beati,

compi in noi le tue opere e sostienici con i tuoi doni,

perché a noi, giustificati per la fede,

non manchi la forza della perseveranza.   
Per Cristo nostro Signore

### 12 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Disse Gesù ai suoi discepoli:*

*«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.».*

(Gv 15,12-17)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

108. Per questo hai bisogno di riconoscere una cosa fondamentale: essere giovani non significa solo cercare piaceri passeggeri e successi superficiali. Affinché la giovinezza realizzi la sua finalità nel percorso della tua vita, dev’essere un tempo di donazione generosa, di offerta sincera, di sacrifici che costano ma ci rendono fecondi. È come diceva un grande poeta:

109. Se sei giovane di età, ma ti senti debole, stanco o deluso, chiedi a Gesù di rinnovarti. Con Lui non viene meno la speranza. Lo stesso puoi fare se ti senti immerso nei vizi, nelle cattive abitudini, nell’egoismo o nella comodità morbosa. Gesù, pieno di vita, vuole aiutarti perché valga la pena essere giovane. Così non priverai il mondo di quel contributo che solo tu puoi dare, essendo unico e irripetibile come sei.

Donaci, o Signore, di conformare la nostra vita

al mistero pasquale che celebriamo nella gioia,

perché con la sua forza perenne

ci protegga e ci salvi.   
Per Cristo nostro Signore

### 13 maggio

*Dagli Atti degli Apostoli*

*In quei giorni, Paolo si recò a Derbe e a Listra. Vi era qui un discepolo chiamato Timòteo, figlio di una donna giudea credente e di padre greco: era assai stimato dai fratelli di Listra e di Icònio. Paolo volle che partisse con lui.*

(At 16,1-10)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

110. Voglio anche ricordarti, però, che «è molto difficile lottare contro la propria concupiscenza e contro le insidie e tentazioni del demonio e del mondo egoista se siamo isolati. È tale il bombardamento che ci seduce che, se siamo troppo soli, facilmente perdiamo il senso della realtà, la chiarezza interiore, e soccombiamo».[62] Questo vale soprattutto per i giovani, perché insieme voi avete una forza ammirevole. Quando vi entusiasmate per una vita comunitaria, siete capaci di grandi sacrifici per gli altri e per la comunità. L’isolamento, al contrario, vi indebolisce e vi espone ai peggiori mali del nostro tempo.

Dio onnipotente ed eterno,

che nella rigenerazione battesimale

ci hai comunicato la tua stessa vita,

concedi a coloro che hai reso giusti con la tua grazia,

disponendoli alla vita immortale,

di giungere da te guidati alla pienezza della gloria.   
Per Cristo nostro Signore

### 14 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Disse Gesù: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».*

(Gv 14,15-21)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

112. Anzitutto voglio dire ad ognuno la prima verità: “Dio ti ama”. Se l’hai già sentito, non importa, voglio ricordartelo: Dio ti ama. Non dubitarne mai, qualunque cosa ti accada nella vita. In qualunque circostanza, sei infinitamente amato.

Dio onnipotente,

fa’ che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia

in onore del Signore risorto,

per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede.   
Per Cristo nostro Signore.

### 15 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Disse Gesù ai suoi discepoli:*

*«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.*

*Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi».* *Per Cristo nostro Signore*

(Gv 15,26 - 16,4a)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

113. Forse l’esperienza di paternità che hai vissuto non è stata la migliore, il tuo padre terreno forse è stato lontano e assente o, al contrario, dominante e possessivo; o semplicemente non è stato il padre di cui avevi bisogno. Non lo so. Però quello che posso dirti con certezza è che puoi gettarti in tutta sicurezza nelle braccia del tuo Padre divino, di quel Dio che ti ha dato la vita e che te la dà in ogni momento. Egli ti sosterrà saldamente e, nello stesso tempo, sentirai che rispetta fino in fondo la tua libertà.

Donaci, Dio misericordioso,

di sperimentare in ogni momento della vita

la fecondità della Pasqua

che celebriamo nei santi misteri.   
Per Cristo nostro Signore.

*Dal Vangelo di Giovanni*

### 16 maggio

*Dal Salmo 137*

*Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca.*

*Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà. La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l’opera delle tue mani.*

(Sal 137)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

115. Per Dio tu sei realmente prezioso, non sei insignificante, sei importante per Lui, perché sei opera delle sue mani. Per questo ti dedica attenzione e ti ricorda con affetto. Devi avere fiducia nel «ricordo di Dio: la sua memoria non è un “disco rigido” che registra e archivia tutti i nostri dati, la sua memoria è un cuore tenero di compassione, che gioisce nel cancellare definitivamente ogni nostra traccia di male».[63] Non vuole tenere il conto dei tuoi errori e, in ogni caso, ti aiuterà ad imparare qualcosa anche dalle tue cadute. Perché ti ama. Cerca di rimanere un momento in silenzio lasciandoti amare da Lui. Cerca di mettere a tacere tutte le voci e le grida interiori e rimani un momento nel suo abbraccio d’amore.

Dio onnipotente e misericordioso,

donaci una partecipazione vera

al mistero della risurrezione di Cristo tuo Figlio.   
Per Cristo nostro Signore

### 17 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Disse Gesù ai suoi discepoli:*

*«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.*

*Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future».*

(Gv 16,12-15)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

116. L'amore del Signore è un amore «che non si impone e non schiaccia, un amore che non emargina e non mette a tacere e non tace, un amore che non umilia e non soggioga. È l’amore del Signore, amore quotidiano, discreto e rispettoso, amore di libertà e per la libertà, amore che guarisce ed eleva. È l’amore del Signore, che sa più di risalite che di cadute, di riconciliazione che di proibizione, di dare nuova opportunità che di condannare, di futuro che di passato».[64]

O Padre, che ci doni la grazia di celebrare nel mistero

la risurrezione del tuo Figlio,

fa’ che possiamo rallegrarci

con tutti i santi nel giorno della sua venuta nella gloria.   
Per Cristo nostro Signore

### 18 maggio

*Dagli Atti degli Apostoli*

*Quando Sila e Timòteo giunsero dalla Macedònia, Paolo cominciò a dedicarsi tutto alla Parola, testimoniando davanti ai Giudei che Gesù è il Cristo. Ma, poiché essi si opponevano e lanciavano ingiurie, egli, scuotendosi le vesti, disse: «Il vostro sangue ricada sul vostro capo: io sono innocente. D’ora in poi me ne andrò dai pagani».*

(At 18,1-8)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

117. Quando Dio ti chiede qualcosa o quando semplicemente permette quelle sfide che la vita ti presenta, si aspetta che tu gli faccia spazio per spingerti ad andare avanti, per spronarti, per farti maturare. Non gli dà fastidio che tu gli esprima i tuoi dubbi, quello che lo preoccupa è che non gli parli, che tu non ti apra con sincerità al dialogo con Lui. Racconta la Bibbia che Giacobbe lottò con Dio (cfr Gen 32,25-31), ma questo non lo allontanò dalla via del Signore. In realtà è Lui stesso che ci esorta: «Su, venite e discutiamo» (Is 1,18). Il suo amore è così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo. Infine, cerca l’abbraccio del tuo Padre celeste nel volto amorevole dei suoi coraggiosi testimoni sulla terra!

O Dio, che hai reso il tuo popolo

partecipe della redenzione,

fa’ che esulti in eterno

per la risurrezione del Signore.   
Per Cristo nostro Signore

### 19 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Disse Gesù ai suoi discepoli:*

*«In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia».*

(Gv 16,20-23a)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

118. La seconda verità è che Cristo, per amore, ha dato sé stesso fino alla fine per salvarti. Le sue braccia aperte sulla croce sono il segno più prezioso di un amico capace di arrivare fino all’estremo: «Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine» (Gv 13,1).

San Paolo affermava di vivere affidato a quell’amore che ha dato tutto: «Questa vita, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato sé stesso per me» (Gal 2,20).

Esaudisci, o Padre, le nostre preghiere,

perché con l’accoglienza del Vangelo

si compia in ogni luogo la salvezza acquistata dal sacrificio di Cristo,

e la moltitudine dei tuoi figli adottivi

ottenga la vita nuova promessa da lui, Parola di verità.   
Per Cristo nostro Signore

### 20 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Disse Gesù ai suoi discepoli:*

*«In verità, in verità io vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà.*

*Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena».*

(Gv 16,23b-28)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

119. Quel Cristo che ci ha salvato sulla croce dai nostri peccati, con lo stesso potere del suo totale dono di sé continua a salvarci e redimerci oggi. Guarda la sua Croce, aggrappati a Lui, lasciati salvare, perché «coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall’isolamento».[65] E se pecchi e ti allontani, Egli di nuovo ti rialza con il potere della sua Croce. Non dimenticare mai che «Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l’altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia».[66]

O Signore, disponi sempre al bene i nostri cuori,

perché, nel continuo desiderio di elevarci a te,

possiamo vivere pienamente il mistero pasquale.   
Per Cristo nostro Signore

### 21 maggio

*Dal Vangelo di Matteo*

*Gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.*

*Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».*

(Mt 28,16-20)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

120. Noi «siamo salvati da Gesù: perché ci ama e non può farne a meno. Possiamo fargli qualunque cosa, ma Lui ci ama, e ci salva. Perché solo quello che si ama può essere salvato. Solo quello che si abbraccia può essere trasformato. L’amore del Signore è più grande di tutte le nostre contraddizioni, di tutte le nostre fragilità e di tutte le nostre meschinità. Ma è precisamente attraverso le nostre contraddizioni, fragilità e meschinità che Lui vuole scrivere questa storia d’amore. Ha abbracciato il figlio prodigo, ha abbracciato Pietro dopo i suoi rinnegamenti e ci abbraccia sempre, sempre, sempre dopo le nostre cadute aiutandoci ad alzarci e a rimetterci in piedi. Perché la vera caduta – attenzione a questo – la vera caduta, quella che può rovinarci la vita, è rimanere a terra e non lasciarsi aiutare».[67]

Dio onnipotente, concedi che i nostri cuori dimorino nei cieli, dove noi crediamo che oggi è asceso

il tuo Unigenito, nostro redentore.   
Per Cristo nostro Signore

### 22 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Rispose loro Gesù: «Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».*

(Gv 16,29-33)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

121. Il suo perdono e la sua salvezza non sono qualcosa che abbiamo comprato o che dovremmo acquisire con le nostre opere o i nostri sforzi. Egli ci perdona e ci libera gratuitamente. Il suo donarsi sulla croce è qualcosa di così grande che noi non possiamo né dobbiamo pagarlo, dobbiamo soltanto accoglierlo con immensa gratitudine e con la gioia di essere amati così tanto prima di poterlo immaginare: «egli ci ha amati per primo» (1 Gv 4,19).

Dona a noi, o Signore,

la sapienza della croce e la fortezza

con le quali hai voluto arricchire santa Rita [da Cascia],

perché, sopportando le sofferenze con Cristo,

partecipiamo più intimamente al suo mistero pasquale.   
Per Cristo nostro Signore

### 23 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Gesù, alzàti gli occhi al cielo, disse:*

*«Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato.*

*Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo».*

(Gv 17,1-11a)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

124. C’è però una terza verità, che è inseparabile dalla precedente: Egli vive! Occorre ricordarlo spesso, perché corriamo il rischio di prendere Gesù Cristo solo come un buon esempio del passato, come un ricordo, come qualcuno che ci ha salvato duemila anni fa. Questo non ci servirebbe a nulla, ci lascerebbe uguali a prima, non ci libererebbe. Colui che ci colma della sua grazia, Colui che ci libera, Colui che ci trasforma, Colui che ci guarisce e ci conforta è qualcuno che vive. È Cristo risorto, pieno di vitalità soprannaturale, rivestito di luce infinita. Per questo San Paolo affermava: «Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede» (1 Cor 15,17).

Dio onnipotente e misericordioso,

fa’ che lo Spirito Santo venga ad abitare in noi

e ci trasformi in tempio della sua gloria.   
Per Cristo nostro Signore

### 24 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Gesù, alzàti gli occhi al cielo, pregò dicendo:]*

*«Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».*

(Gv 17,11b-19)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

Se Egli vive, allora davvero potrà essere presente nella tua vita, in ogni momento, per riempirlo di luce. Così non ci saranno mai più solitudine e abbandono. Anche se tutti se ne andassero, Egli sarà lì, come ha promesso: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Egli riempie tutto con la sua presenza invisibile, e dovunque tu vada ti starà aspettando. Perché non solo è venuto, ma viene e continuerà a venire ogni giorno per invitarti a camminare verso un orizzonte sempre nuovo

Padre misericordioso,

nella tua bontà dona alla Chiesa, radunata dallo Spirito Santo,

di servirti con piena dedizione

e di formare in te un cuore solo e un’anima sola.

Per Cristo nostro Signore

### 25 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Gesù, alzàti gli occhi al cielo, pregò dicendo: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato».*

(Gv 17,20-26)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

126. Contempla Gesù felice, traboccante di gioia. Gioisci con il tuo Amico che ha trionfato. Hanno ucciso il santo, il giusto, l’innocente, ma Egli ha vinto. Il male non ha l’ultima parola. Nemmeno nella tua vita il male avrà l’ultima parola, perché il tuo Amico che ti ama vuole trionfare in te. Il tuo Salvatore vive.

127.Se Egli vive, questo è una garanzia che il bene può farsi strada nella nostra vita, e che le nostre fatiche serviranno a qualcosa. Allora possiamo smettere di lamentarci e guardare avanti, perché con Lui si può sempre guardare avanti. Questa è la sicurezza che abbiamo. Gesù è l’eterno vivente. Aggrappati a Lui, vivremo e attraverseremo indenni tutte le forme di morte e di violenza che si nascondono lungo il cammino.

Il tuo Spirito, o Signore,

infonda con potenza i suoi doni,

crei in noi un cuore a te gradito

e ci renda conformi alla tua volontà.

Per Cristo nostro Signore

### 26 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Quando si fu manifestato ai discepoli ed essi ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».*

(Gv 21,15-19)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

129. Se riesci ad apprezzare con il cuore la bellezza di questo annuncio e a lasciarti incontrare dal Signore; se ti lasci amare e salvare da Lui; se entri in amicizia con Lui e cominci a conversare con Cristo vivo sulle cose concrete della tua vita, questa sarà la grande esperienza, sarà l’esperienza fondamentale che sosterrà la tua vita cristiana. Questa è anche l’esperienza che potrai comunicare ad altri giovani. Perché «all’inizio dell’essere cristiano non c’è una decisione etica o una grande idea, bensì l’incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva».[69]

O Dio, che sempre esalti i tuoi servi fedeli

con la gloria della santità,

infondi in noi il tuo santo Spirito,

che infiammò mirabilmente il cuore di san Filippo [Neri].

Per Cristo nostro Signore

### 27 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Nell’ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».*

(Gv 7,37-39)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

130. In queste tre verità – Dio ti ama, Cristo è il tuo salvatore, Egli vive – compare Dio Padre e compare Gesù. Dove ci sono il Padre e Gesù, c’è anche lo Spirito Santo. È Lui che prepara e apre i cuori perché accolgano questo annuncio, è Lui che mantiene viva questa esperienza di salvezza, è Lui che ti aiuterà a crescere in questa gioia se lo lasci agire. Lo Spirito Santo riempie il cuore di Cristo risorto e da lì si riversa nella tua vita come una sorgente. E quando lo accogli, lo Spirito Santo ti fa entrare sempre più nel cuore di Cristo, affinché tu sia sempre più colmo del suo amore, della sua luce e della sua forza.

O Dio, che oggi porti a compimento il mistero pasquale

del tuo Figlio, effondi lo Spirito Santo sulla Chiesa,

perché sia una Pentecoste vivente fino agli estremi

confini della terra, e tutte le genti giungano a credere,

ad amare e a sperare.

Per Cristo nostro Signore

### 28 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*La sera di quel giorno, il primo della settimana, Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».*

(Gv 20,19-23)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

131. Invoca ogni giorno lo Spirito Santo perché rinnovi costantemente in te l’esperienza del grande annuncio. Perché no? Non perdi nulla ed Egli può cambiare la tua vita, può illuminarla e darle una rotta migliore. Non ti mutila, non ti toglie niente, anzi, ti aiuta a trovare ciò di cui hai bisogno nel modo migliore. Hai bisogno di amore? Non lo troverai nella sfrenatezza, usando gli altri, possedendoli o dominandoli. Lo troverai in un modo che ti renderà davvero felice. Cerchi intensità? Non la vivrai accumulando oggetti, spendendo soldi, correndo disperatamente dietro le cose di questo mondo. Arriverà in una maniera molto più bella e soddisfacente se ti lascerai guidare dallo Spirito Santo.

O Dio, che nel mistero della Pentecoste

santifichi la tua Chiesa

in ogni popolo e nazione,

diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo,

e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti

i prodigi che nella tua bontà

hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.

Per Cristo nostro Signore

### 29 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell’ora il discepolo l’accolse con sé.*

(Gv 19,25-34)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

132. Cerchi passione? Come dice una bella poesia: innamorati! (o lasciati innamorare), perché «niente può essere più importante che incontrare Dio. Vale a dire, innamorarsi di Lui in una maniera definitiva e assoluta. Ciò di cui tu ti innamori cattura la tua immaginazione e finisce per lasciare la sua orma su tutto quanto. Sarà quello che decide che cosa ti farà alzare dal letto la mattina, cosa farai nei tuoi tramonti, come trascorrerai i tuoi fine settimana, quello che leggi, quello che sai, quello che ti spezza il cuore e quello che ti travolge di gioia e gratitudine. Innamorati! Rimani nell’amore! Tutto sarà diverso».[70] Questo amore di Dio, che prende con passione tutta la vita, è possibile grazie allo Spirito Santo, perché «l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato» (Rm 5,5).

Dio, Padre di misericordia, il tuo Figlio unigenito, morente sulla croce, ci ha donato la sua stessa Madre,

la beata Vergine Maria, come nostra Madre;

concedi che la tua Chiesa, sorretta dal suo amore,

sia sempre più feconda nello Spirito,

esulti per la santità dei suoi figli

e raccolga nel suo grembo l’intera famiglia degli uomini.   
Per Cristo nostro Signore.

### 30 maggio

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Gesù disse: «Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».*

(Gv 16,29-33)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

133. Egli è la sorgente della migliore gioventù. Perché chi confida nel Signore «è come un albero piantato lungo un corso d’acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi» (Ger 17,8). Mentre «i giovani faticano e si stancano» (Is 40,30), coloro che ripongono la loro fiducia nel Signore «riacquistano forza,mettono ali come aquile,corrono senza affannarsi,camminano senza stancarsi» (Is 40,31).

Dio onnipotente, tu hai concesso ai tuoi martiri Canzio, Canziano e Canzianilla, che erano membri di una medesima famiglia, di sigillare la vita con la testimonianza della fede; concedi al tuo popolo di celebrare con autentica fede la loro nascita al cielo.   
Per Cristo nostro Signore

### 31 maggio

*Dal Vangelo di Luca*

*Allora Maria disse: «Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote».*

(Lc 1,39-56)

*Da papa Francesco, Christus vivit*

248. La parola “vocazione” può essere intesa in senso ampio, come chiamata di Dio. Comprende la chiamata alla vita, la chiamata all’amicizia con Lui, la chiamata alla santità, e così via. Questo ha un grande valore, perché colloca tutta la nostra vita di fronte a quel Dio che ci ama e ci permette di capire che nulla è frutto di un caos senza senso, ma al contrario tutto può essere inserito in un cammino di risposta al Signore, che ha un progetto stupendo per noi.

Dio onnipotente ed eterno, tu hai ispirato alla beata Vergine Maria,

che portava in grembo il tuo Figlio,

di visitare sant' Elisabetta:

concedi a noi di essere docili all’azione dello Spirito,

per magnificare sempre con Maria il tuo santo nome.   
Per Cristo nostro Signore

Regina coeli  
*(da recitarsi nel tempo di Pasqua)*

**Regína cæli, lætáre, allelúia, quia quem meruísti portáre, allelúia,  
resurréxit sicut dixit, allelúia; ora pro nobis Deum, allelúia.**

R. Gaude et lætáre, Virgo María, allelúia.  
R. Quia surréxit Dóminus vere, allelúia.

Orémus. Deus, qui per resurrectiónem Fílii tui, Dómini nostri Iesu Christi, mundum lætificáre dignatus es: præsta, quæsumus, ut, per eius Genitrícem Virginem Maríam, perpétuæ capiámus gáudia vitæ Per eúmdem Christum Dóminum nostrum.

*Testo Italiano*

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:   
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,   
è risorto, come aveva promesso, alleluia.  
Prega il Signore per noi, alleluia.

V. Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.  
R. Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo. O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine.   
Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

Salve Regina  
*(da recitarsi nel tempo ordinario)*

Salve Regina, mater misericordiæ, vita, dulcedo et spes nostra salve.  
Ad te clamamus, exules fili Hevæ.   
Ad te suspiramus, gementes et flentes In hac lacrimarum valle.  
Eia ergo, Advocata nostra, Illos tuos misericordes oculos  
ad nos converte. Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,  
nobis post hoc exilium ostende.   
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria. Preghiamo nelle nostre lingue

|  |  |
| --- | --- |
| Pater Noster qui es in cælis: sanctificétur Nomen Tuum; advéniat Regnum Tuum; fiat volúntas Tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum cotidianum da nobis hódie; et dimítte nobis débita nostra, sicut et nos dimíttimus debitóribus nostris; et ne nos indúcas in tentatiónem; sed líbera nos a malo. Amen.  Ave Maria, gratia plena,  Dominus Tecum,  benedicta tu in mulieribus et benedictus fructus  ventris tui Jesus. Sancta Maria, mater Dei, ora pro nobis peccatoribus nunc et in hora mortis nostre. Amen.  Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto. Sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in saecula saeculorum. Amen. | Oče naš, ki si v nebesih, posvečeno bodi tvoje ime, pridi k nam tvoje kraljestvo, zgodi se tvoja volja kakor v nebesih tako na zemlji. Daj nam danes naš vsakdanji kruh in odpusti nam naše dolge, kakor tudi mi odpuščamo svojim dolžnikom,  in ne vpelji nas v skušnjavo, temveč reši nas hudega.  Amen.  Zdrava Marija, milosti polna, Gospod je s Teboj,  blagoslovljena si med ženami in blagoslovljen je sad  Tvojega telesa Jezus. Sveta Marija, mati Božja, prosi za nas grešnike, zdaj in ob naši smrtni uri. Amen.  Slava Očetu in Sinu  in Svetemu Duhu,  kakor je bilo v začetku,  tako zdaj in vselej  in vekomaj.  Amen. |

**LITANIE LAURETANE**

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio,

**Abbi pietà di noi**

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio, **Abbi pietà di noi**

Spirito Santo, che sei Dio,

**Abbi pietà di noi**

Santa Trinità, unico Dio

**Abbi pietà di noi**

Santa Maria, **prega per noi**

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle Vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre della divina grazia,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

Madre di misericordia,

Vergine prudentissima,

Vergine degna di onore,

Vergine degna di lode,

Vergine potente,

Vergine clemente,

Vergine fedele,

Specchio di perfezione,

Sede della Sapienza,

Causa della nostra letizia,

Tempio dello Spirito Santo,

Tabernacolo dell'eterna gloria,

Dimora consacrata di Dio,

Rosa mistica,

Torre della santa città di Davide,

Fortezza inespugnabile,

Santuario della divina presenza,

Arca dell'alleanza,

Porta del cielo,

Stella del mattino,

Salute degli infermi,

Rifugio dei peccatori,

Consolatrice degli afflitti,

Aiuto dei cristiani,

Regina degli Angeli,

Regina dei Patriarchi,

Regina dei Profeti,

Regina degli Apostoli,

Regina dei Martiri,

Regina dei veri cristiani,

Regina delle Vergini,

Regina di tutti i Santi,

Regina concepita senza peccato,

Regina assunta in cielo,

Regina del santo Rosario,

Regina della famiglia,

Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

**perdonaci, o Signore**.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

**ascoltaci, o Signore**.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

**abbi pietà di noi**.

V. Prega per noi, Santa Madre di Dio.

**R. E saremo degni delle promesse di Cristo.**

**ANDRÓ A VEDERLA UN DÌ**

1. Andrò a vederla un dì, in cielo patria mia, andrò a veder Maria, mia gioia e mio amor.

***Rit.* Al ciel, al ciel, al ciel!**

**Andrò a vederla un dì. *(bis)***

2. Andrò a vederla un dì, è il grido di speranza, che infondemi costanza nel viaggio e fra i dolor. ***Rit.***

**AVE, O VERGINE, US SALUDI**

1. Ave, o Vergine, us saludi,

come l’agnul ancje jò;

ave o plene d’ogni grazie,

il Signôr al è cun vô.

Dàimi, dàimi une cjalàde

cun cheL voli plen d’amôr,

o gran Mari Immacolade,

o colombe dal Signôr.

2. Bièle l’albe matutine,

biel un àgnul dal Signôr,

ma vô, Vergine divine,

o sês bièle plui di lôr.

Fàisi dòngje, o cjare Mari,

con chel vuèstri biel bambin:

che o lu cjàli, che o lu tòcji,

che o lu bùssi, chel ninìn.

**A VO, NESTRA GRAN REGINA**

1. A Vo, nestra gran Regina,

us pleìn la nestra front,

e dut al çil a vo s’inchina,

us onora dut al mont.

2. Vo sês fia, vo sês sposa,

vo sês mari dal Signor,

e vo Maria sês la rosa,

la bielèza dal amor.

3. Vo sês l’arcja di aleanza,

sês al àgnul dal confuàrt,

e vo sês stèla di sperànza,

tant in vita come in muàrt.

**DAL TUO CELESTE TRONO**

1. Dal tuo celeste trono, Maria, rivolgi a noi,

pietosa, gli sguardi tuoi, per una volta sol.

***Rit.* O Madre, dolce e cara,**

**ascolta chi ti chiama:**

**salva, Maria, chi t’ama,**

**e tanto confida in te. *(bis)***

**DELL’AURORA**

1. Dell’aurora tu sorgi più bella,

coi tuoi raggi fai lieta la terra

e con gli astri che il cielo rinserra,

non v’è stella più bella di te.

***Rit.* Bella tu sei qual sole,**

**bianca più della luna**

**e le stelle più belle**

**non son belle al par di te. *(bis)***

**È L’ORA CHE PIA**

1. È l’ora che pia la squilla fedel

le note ci invia dell’ave del ciel.

***Rit.*** **Ave, ave, ave Maria *(bis)***

2. Nel piano di Dio l’eletta sei tu,

che porti nel mondo il figlio Gesù. ***Rit.***

**GIOVANE DONNA**

1. Giovane donna, attesa dell’umanità, un desiderio

d’amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a te,

voce e silenzio annuncio di novità.

***Rit.*** **Ave Maria! Ave Maria!**

2. Dio t’ha prescelta qual Madre piena di bellezza,

ed il suo amore t’avvolgerà con la sua ombra.

Grembo per Dio venuto sulla terra,

tu sarai madre di un uomo nuovo. ***Rit.***

**IL 13 MAGGIO**

1. Il 13 maggio apparve Maria

ai tre pastorelli in Cova da Iria.

***Rit.*** **Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!**

**IMMACOLATA**

1. Immacolata, Vergine bella,

di nostra vita tu sei la stella.

Fra le tempeste, deh, guida il cuore

di chi ti chiama Madre d’amore.

***Rit.*** **Siam peccatori, ma figli tuoi:**

**Immacolata, prega per noi *(bis)***

**LIETA ARMONIA**

1. Lieta armonia nel gaudio del mio spirito si espande;

l’anima mia magnifica il Signor.

**Lui solo è grande, lui solo è grande.**

2. Umile ancella degnò di riguardarmi dal suo trono,

e grande e bella mi fece il Creator.

**Lui solo è buono, lui solo è buono.**

**MADONNINA DEL MARE**

1. Al primo sole si desta

la città della marina,

e, in un bel giorno, risuona

la dolce campana vicina;

mentre sul mare d’argento

va il pescatore contento,

passa e s’inchina alla sua Madonnina,

dicendole piano così:

***Rit.* Madonnina del mare,**

**non ti devi scordare di me!**

**Vado lontano a vogare,**

**ma il mio dolce pensiero è per te!**

**Canta il pescatore che va:**

**Madonnina del mare,**

**con te questo cuore sicuro sarà!**

**16. MARIA, TU CHE HAI ATTESO**

1. Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua parola per noi,

***Rit.* Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.**

2. Maria, tu che sei stata così docile, davanti al tuo Signor, ***Rit.***

3. Maria, tu che hai portato dolcemente, l’immenso dono d’amor, ***Rit.***

4. Maria, tu che ora vivi nella gloria,

assieme al tuo Signor, ***Rit.***

**MIRA IL TUO POPOLO**

1. Mira il tuo popolo, o bella Signora, **che pien di giubilo oggi ti onora. *(bis)***

Anch’io festevole corro ai tuoi pie’,

**o Santa Vergine, prega per me! *(bis)***

**NOI VOGLIAM DIO**

1. Noi vogliam Dio, Vergin Maria,

porgi l’orecchio al nostro dir.

Noi t’invochiamo, o Madre pia,

dei figli tuoi compi il desir.

***Rit.* Deh, benedici, o Madre, al grido della fe’. *Noi vogliam Dio che è nostro Padre,***

***noi vogliam Dio che è nostro Re. (bis)***

**NOME DOLCISSIMO**

1. Nome dolcissimo, nome d’amore,

tu sei rifugio al peccatore;

**fra i cori angelici sei l’armonia:**

**ave Maria, ave Maria! *(bis)***

**O DEL CIELO GRAN REGINA**

1. O del cielo gran Regina,

tutti corrono ai tuoi pie’!

E alla grazia tua divina,

dan tributo di lor fe’!

***Rit*. O Maria, Madre pia,**

**o Regina, tu del ciel,**

**stendi il manto tutto santo**

**sul tuo popolo fedel!**

**SANTA MARIA DEL CAMMINO**

1. Mentre trascorre la vita

solo tu non sei mai:

Santa Maria del cammino

sempre sarà con te.

***Rit*. Vieni, o Madre, in mezzo a noi. Vieni, Maria, quaggiù,**

**cammineremo insieme a te**

**verso la libertà.**

2. Quando qualcuno ti dice:

nulla mai cambierà,

lotta per un mondo nuovo,

lotta per la libertà. ***Rit.***

**VERGIN SANTA**

1. Vergin Santa, Dio t'ha scelto

con un palpito d'amor

per dare a noi il tuo Gesù:

piena di grazia noi t'acclamiam.

***Rit.*** **Ave, ave, ave Maria.**

**AVE MARIA**

***Rit.:* Ave Maria, ave.**

**Ave Maria, ave.**

Donna dell’attesa e madre di speranza

Ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre de silenzio

Ora pro nobis ***Rit.***

Donna di frontiera e madre dell’ardore

Ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero

Ora pro nobis.***Rit.***

Donna del deserto e madre del respiro

Ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo

Ora pro nobis.***Rit.***

Donna del presente e madre del ritorno

Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell’amore

Ora pro nobis.***Rit.***

*Stampato in proprio*